



02

## CAMPOMARINO

**Campomarino** è un paese del basso Molise di circa 6.000 abitanti. Molto rinomato per le splendide spiagge e la limpidezza delle sue acque, viene affollato durante l'estate da migliaia di turisti alla ricerca di sole, tranquillità ed intrattenimento.

Il suo territorio è caratterizzato da grandi estensioni boschive principalmente a ridosso dell'appennino molisano, sulle cui pendici si arroccano antichi paesini, che digradano verso le valli fino alla bella **spiaggia dell'Adriatico**, insignita dell'ambito vessillo che poche località marittime italiane possono vantare: la "**Bandiera Blu**". Acque pulite, aree pedonali, piste ciclabili, aree verdi e arredo urbano, sono solo alcuni dei criteri ai quali il comune di Campomarino ha risposto per ottenere, anche quest'anno, il riconoscimento di qualità. Contribuisce un invidiabile patrimonio storico, paesaggistico ed ecologico e, di conseguenza, la possibilità di praticare **caccia, pesca** e anche **sport invernali**. Motivo di attrazione e di fascino del piccolo comune e di tutta la regione Molise, è anche l'aspetto mistico di paese arcaico, in cui si assapora un artigianato scampato alle ambizioni dell'industria "consumista" e un ambiente urbano intatto da secoli, con un **patrimonio archeologico** e artistico quasi del tutto sconosciuto.

Situated in Lower Molise, **Campomarino** is a town with about 6000 inhabitants. Famous for its beautiful beaches and clear waters, in summer it is packed with tourists looking for sun, peace and quiet, or entertainment.

The land is dominated by large expanses of woodland, mainly behind the Apennine ridge. The mountain slopes are dotted with historic villages stretching down the valleys towards the beautiful **beaches of the Adriatic**, distinguished by the sought-after **Blue Flag** award vaunted by few Italian beach resorts. Clean waters, pedestrian areas, cycle paths, landscaping and street furniture are just some of the benchmarks met by the local council in its successful bid to obtain the Blue Flag award once again this year. Other attractions include an enviable historic, natural and ecological heritage, with the chance to practice **hunting, fishing and even winter sports**. Another part of the appeal of Campomarino (and the whole of Molise) is its old-world charm. It is a town where you can still find a craft industry that has escaped the clutches of mass consumerism, an urban environment which has not changed for centuries, and a largely undiscovered **archaeological and artistic heritage**.



## CHIEUTI

03

In un lembo di sabbia ai confini fra il Molise e la Puglia si adagia la **marina di Chieuti**, la cui acque sono da tempo annoverate fra le più pulite e cristalline dell'Adriatico. La collinetta su cui sorge il piccolo centro degrada dolcemente fino al mare, offrendo allo sguardo del visitatore la possibilità di spaziare fra le meraviglie del mare, con le Tremiti all'orizzonte, e il paesaggio collinare con i boschi, le macchie di alloro e campi di grano e girasole, sino ai contrafforti delle montagne molisane. Il centro storico, distante una decina di chilometri dal mare, conserva le caratteristiche abitazioni basse, strade strette e vicoli dai quali si aprono scorci a picco sul mare.

Il comune di Chieuti, come molti altri centri fra la Puglia e l'entroterra molisano, subì fra il 400 e il 500 l'ondata migratoria albanese e conserva ancora oggi la lingua arbereshe, forma arcaica dell'albanese. In occasione della festa di San Giorgio, il 22 aprile, anche a Chieuti, si svolgono le tradizionali **"carresi"**, corse di carri trainati dai buoi che risalgono, secondo la leggenda, all'arrivo delle popolazioni albanesi che, raggiunte le sponde opposte dell'Adriatico nel V secolo, non sapendo dove andare né quale direzione seguire si affidarono alla scelta ai buoi.

*In a narrow strip of sand on the border between Molise and Puglia lies **Chieuti Marina**, whose waters have long been recognised as the cleanest and purest on the Adriatic. The little town stands on a small hill which rolls gently down to the shore, offering visitors a view ranging from the magnificent sea, with the Tremiti islands on the horizon, hills, woods, patches of bay trees and fields of wheat and sunflowers, buttressed by the mountains of Molise. In the historic centre, about 10 km from the sea, you can still see the characteristic low houses, narrow streets and alleys giving views of the sheer drop down to the sea.*

*Like many other towns in Puglia and the inland areas of Molise, between the 5th and 6th centuries Chieuti was the destination for many Albanian immigrants. The Arbereshe language, an archaic form of Albanian, is still spoken even today. At the festival of St. George on 22 April, the traditional **"carresi"** (races with ox-drawn carts) are still held in Chieuti. Legend has it that these races date back to the arrival of the Albanian people in the 5th century. On reaching the opposite shore of the Adriatic, not knowing in which direction to turn, they left the decision to the oxen.*



04

## GUGLIONESI

Posta fra i tre colli che dominano la **valle del Biferno**, la cittadina di **Guglionesi** si estende su un territorio di 10 mila ettari di superficie, lambito dal fiume Biferno da un lato e dal torrente Sinarca dall'altro.

Qui le bellezze naturali e paesaggistiche delle colline molisane si uniscono ad un patrimonio storico e architettonico fra i più ricchi e ben conservati della regione. Il borgo di origine medievale si sviluppa lungo tre assi collegati da una fitta rete di vicoli.

La **chiesa di San Nicola** rappresenta il monumento di più alto valore della città, esempio meraviglioso di architettura romanica.

La **chiesa di Santa Maria Maggiore** conserva la parte absidale della chiesa romanica oltre ad una suggestiva cripta. In stile gotico-pugliese è invece la **chiesa di Sant'Antonio da Padova**, costruita nel tardo medioevo. Il borgo medievale di Guglionesi svela, oltre all'architettura sacra, palazzi storici di grande bellezza. Nel centro storico meritano una visita anche i ruderi del castello risalente all'XI secolo.

*Situated between the three hills which dominate the **Biferno valley**, the village of **Guglionesi** stretches across an area of 10,000 hectares, washed by the waters of the Biferno river on the one hand and the Sinarca on the other.*

*Here, the natural beauty of the Molise hills combines with some of the most interesting and best-preserved historical buildings in the region. The medieval village is structured around three main roads linked by a close network of narrow streets.*

*The **church of St. Nicholas** is the town's finest building, a splendid example of Romanic architecture.*

*In the **Church of St. Mary Major** you can still see the apsidal part of the Romanic church and a beautiful crypt, while the Pugliese Gothic church of **St. Anthony of Padua** was built during the late Middle Ages. The medieval village of Guglionesi conceals not only churches but also beautiful historic buildings. Another highlight of the historic centre is the ruins of the 11th-century castle.*



## ACQUAVIVA COLLECROCE MONTEMITRO SAN FELICE DEL MOLISE

05

I tre piccoli paesi sull'**Appennino molisano**, costituiscono l'enclave slava della regione, in cui ancora oggi lingua, tradizioni, gastronomia e artigianato conservano uno strettissimo legame con le terre balcaniche.

I tre borghi colpiscono per il fascino della posizione geografica che regala una natura incontaminata e un'aria mite e pura. Il fascino di questo lembo di terra straniera nel cuore del Molise si respira fra i vicoli stretti, nei selciati di pietra viva che rendono questi luoghi pittoreschi.

Un ricco programma di **manifestazioni folkloristiche** anima le cittadine slave durante l'anno offrendo ai visitatori la possibilità di conoscere le antiche tradizioni che resistono in queste terre e di assaggiare **specialità gastronomiche**.

*The three small towns in the **Molisian Apennines** represent the region's Slavic enclave, where the language, traditions, gastronomy and crafts are still closely linked with the Balkan lands.*

*The three villages are set in a striking location surrounded by unspoilt countryside and mild, pure air. The charm of this strip of foreign turf in the heart of Molise can be felt in the narrow streets and cobbled lanes which make these villages so picturesque.*

*A packed programme of **folk events** brings these Slavic villages to life during the year, so that visitors can discover the ancient traditions that have been preserved to the present day, and sample the **local specialities**.*



06

## CAMPOBASSO

Il **capoluogo molisano**, si estende a ventaglio lungo le pendici del monte dominato dal magnifico **Castello Monforte**, costruito nel 1459. La città è formata da una parte antica di origine medioevale e da una parte più moderna ed elegante di origine ottocentesca. Ai piedi del castello che domina la città si sviluppa il borgo medioevale, costituito da vicoli e scalinate lunghe e tortuose, lungo le quali si arrampicano case in pietra che nascondono caratteristici cortiletti interni e i cui portali sono spesso arricchiti da decorazioni, stemmi nobiliari ed elementi allegorici. Il centro storico murattiano, sviluppatosi nell'800, si estende in piano e presenta le caratteristiche tipiche dello sviluppo urbanistico del periodo. Progettato secondo l'ideale della città giardino, è arricchito da floridi spazi verdi, piazze e fontane.

La visita a Campobasso permette di ammirare esempi pregiati di architettura romanica (**Chiesa di San Bartolomeo, Chiesa di San Giorgio Martire**), costruzioni di età neoclassica (**Cattedrale, Palazzo della Prefettura, Palazzo San Giorgio, Villa De Capoa, Palazzo Cannavina**) e raffinate decorazioni in stile liberty che hanno rinnovato l'architettura della città nei primi anni del '900 (**Villetta Flora, Teatro Savoia, Palazzo Grimaldi**).

Nel giorno del Corpus Domini le strade del centro storico si affollano di gente e di turisti per ammirare le antiche e famose macchine dello scultore v che, dal '700, rappresentano i **tre dici Misteri**.

*The **provincial capital** of Molise stretches out along the slopes of a mountain dominated by the magnificent **Monforte Castle**, built in 1459. The city is formed of an old medieval section, and a more modern part built during the 19th century. At the foot of the castle which dominates the city lies the medieval village, with its narrow alleyways and steep, twisting slopes lined with stone houses concealing picturesque courtyards. The portals are often embellished with decorations, coats of arms and other symbols. The Murattian historic centre which developed in the 19th century was constructed on a flat area and has the typical features of the period. Designed as a "garden city", it is embellished with luxuriant parks, squares and fountains.*

*During a visit to Campobasso you can admire fine examples of Romanic architecture (**Church of St. Bartholomew, Church of St. George the Martyr**), neoclassical buildings (**Cathedral, the Prefecture building, Palazzo San Giorgio, Villa De Capoa and Palazzo Cannavina**) and fine Liberty-style decorations with which the city's buildings were redecorated in the early 20th century (**Villetta Flora, Teatro Savoia and Palazzo Grimaldi**).*

*On the day of Corpus Domini, the streets of the historic centre are crammed with locals and tourists who come to admire the famous procession of the 18th-century sculptures representing the **Thirteen Mysteries**.*



## TERMOLI

07

Principale località balneare e turistica del Molise, la città di **Termoli** sorge sulla sommità di un promontorio che si affaccia quasi a picco sul mare.

Il borgo antico, stretto nella cinta muraria medievale, si affaccia sul tipico trabucco termolese, costruzione in legno impiantata sul mare, adatto alla pesca. La purezza delle sue acque, la qualità delle strutture ricettive e un ricco programma di eventi e manifestazioni estive fanno di questa località un luogo ideale per trascorrere un periodo di relax, ma anche una meta privilegiata e facilmente raggiungibile per escursioni e visite.

Oltre al bel mare si potrà girare fra le stradine del borgo antico, cittadella fortificata caratterizzata da piazzette e vicoli, e visitare i due monumenti più rilevanti dal punto di vista artistico e architettonico: il **Castello**, uno dei più stretti d'Europa, e il **Duomo**, gioiello in stile romanico-pugliese.

*The main seaside tourist resort in Molise, the town of **Termoli** stands on the summit of a promontory which has an almost vertical drop down to the sea.*

*The ancient village, enclosed within its medieval walls, looks onto the typical trabucco, a wooden structure rooted in the seabed and used for fishing. The crystal-clear waters, quality hotels and a packed programme of events and summer attractions make Termoli the ideal place for a relaxing holiday, but it is also easily accessible, making it a prime destination for excursions and tours.*

*Apart from the beautiful sea, you can wander through the narrow streets of the old fortified town with its little squares and narrow streets, or visit the two most important architectural monuments: the **Castle**, one of the narrowest in Europe, and the beautiful Pugliese Romanic-style **Cathedral**.*



08

## ISOLE TREMITI

Dal porto di Termoli, ogni giorno è possibile raggiungere la riserva marina delle **Isole Tremiti** parte del **parco naturale del Gargano**.

Le rocce a picco sul mare, le grotte marine, le calette e i faraglioni danno vita a un'incantevole percorso naturale riconosciuto nel tempo come "perla dell'Adriatico". L'arcipelago è uno scorcio di storia e natura composto da cinque isole, **San Domino, San Nicola, Cretaccio, Capraia e Pianosa**.

Le prime quattro vicine tra loro e raggiungibili con imbarcazioni, l'ultima distante 12 miglia dal resto dell'arcipelago e non accessibile ai turisti in quanto riserva marina integrale.

L'isola di San Nicola conserva le più suggestive testimonianze storiche dell'arcipelago con le sue torri, fortificazioni imponenti, muraglie e la fortezza-abbazia di Santa Maria a Mare.

L'isola di San Domino è sicuramente la più suggestiva dell'arcipelago dal punto di vista paesaggistico, ricoperta di una lussureggiante foresta di pini e lecci che le valse il nome di "Orto di paradiso" datogli dai monaci benedettini. Le acque sono limpide, la costa è frastagliata di insenature, grotte e scogli dalle forme bizzarre, come **lo scoglio dell'Elefante e i Pagliai**, monoliti a forma di piramide. Le isole Tremiti offrono percorsi mozzafiato fra acque blu cobalto, cielo e vegetazione selvaggia accessibili a tutti i visitatori grazie all'efficiente servizio di acqua taxi.

*From the port of Termoli, there are daily boat trips to the marine reserve of the **Tremiti Islands**, part of the **Gargano National Park**.*

*The rocks with a sheer drop to the sea, the caves, coves and rocks standing in the sea create an enchanting landscape which has long been known as "the pearl of the Adriatic". This archipelago, formed of five islands: **San Domino, San Nicola, Cretaccio, Capraia and Pianosa**, contains a wealth of history and natural beauty.*

*The first four are all close together and can be reached by boat. The last is 12 miles away from the others and is not accessible to tourists as the whole island is a protected marine reserve.*

*The island of San Nicola has the most striking architectural features of the archipelago, with its imposing towers, fortifications, walls and the abbey fortress of Santa Maria a Mare.*

*The island of San Domino is certainly the most beautiful of the group, with its luxuriant forest of pine and holm oak which led Benedictine monks to name it the "Garden of Paradise". The waters are clear, and the jagged coastline is broken up by inlets, caves and unusually-shaped rocks like the **Elephant rock** or the pyramid-shaped **Pagliai**. The Tremiti islands offer breathtaking views of cobalt-blue water, sky and unspoilt greenery, accessible to all visitors thanks to the efficient water taxi service.*



## COLLEMELUCCIO

Riserva Naturale

09

Il nucleo boschivo che si estende sulla dorsale appenninica della provincia di Isernia costituisce, assieme alla vicina riserva di Montedimezzo, **una delle quattro riserve italiane della Biosfera istituite dall'UNESCO**, riconoscimento che ha portato ad una estrema protezione della vegetazione presente in questo comprensorio.

Il bosco di **Collemeluccio** si estende per quasi **400 ettari** conservando un'importante nucleo di abeti bianchi, specie dominante che si presenta pura alle quote medie, in associazione prevalentemente con il cerro e l'acero alle quote più basse e con il faggio oltre gli 800 metri. Nella riserva trovano rifugio entità faunistiche tipiche dell'Appennino: la volpe, la lepre, il tasso, la donnola, la faina ed alcune specie di pipistrelli. Tra gli uccelli risultano presenti alcuni rapaci: il biancone ed il falco pecchiaiolo.

*Along with the nearby reserve of Montedimezzo, the forest which covers the Apennine ridge in the province of Isernia is **one of the four Italian Biosphere Reserves founded by UNESCO**, and this status ensures strict protection of the natural heritage in the area.*

*The **Collemeluccio** forest covers almost **400 hectares** and is home to an important cluster of silver fir, the dominant species also found at medium altitude, with mainly turkey oak and maple at lower altitudes and beech above 800 metres. The reserve is home to the typical fauna of the Apennines: the fox, hare, badger, weasel, marten and certain species of bat. Bird species include several birds of prey such as the short-toed eagle and the honey buzzard.*



10

## SEPINO

La città **Saepinum**, nella zona archeologica dell' **Altilia**, sorse in epoca sannitica e si sviluppò in età romana, lungo il tratturo che si snoda ai piedi della **valle del Matese**.

La città veniva utilizzata già in epoca sannitica come zona di scambio di prodotti agricoli, scalo e porto di mercato. Del vecchio insediamento sannitico che sorgeva arroccato sulle montagne alle spalle della cittadina rimane oggi testimonianza nella cinta muraria il cui perimetro è in buona parte visibile. Alla prima età imperiale si può far risalire la costruzione o il rifacimento dei maggiori e più importanti edifici oggi visitabili quali il foro, la basilica, le terme, il teatro e soprattutto la cinta muraria.

Lungo il circuito si aprono le quattro porte monumentali, fra queste **porta Bojano** conserva oggi tutti i suoi principali elementi. Numerose sono le testimonianze archeologiche visibili: edifici pubblici (**il foro, il macellum, il tribunale, il teatro**), edifici di culto (**la basilica, la curia, il comitum**) edifici industriali (**il mulino, la conceria**) oltre alle abitazioni private.

The **town of Saepinum**, in the archaeological zone of **Altilia**, was built during the Sannite era and developed in Roman times along the path which winds along the foot of the **Matese valley**.

During Sannite times, the town was already a centre for agricultural trade, and a market port. Evidence of the old Sannite settlement which perched on the mountains behind the town can be seen today, in the form of the old walls, still partly visible. Most of the important buildings open to the public today date were either built or restored in the early Imperial age, and they include the court, the basilica, the spa, the theatre, and most importantly the town walls.

The circuit of the walls features four monumental gateways including **Porta Bojano** whose principal structure still stands today. Many archaeological remains can be seen: public buildings (**the forum, the macellum, the court and theatre**), places of worship (**the basilica, the curia, and the comitum**), industrial buildings (**the mill, the tannery**) and also private homes.



# LARINO

11

Numerose e importanti testimonianze del passato rendono questo comune meta importante di turismo culturale.

Tra gli esempi più significativi dell'architettura medievale molisana spicca la **Cattedrale trecentesca** costruita nel 1319. La facciata si orna di uno splendido portale e di un rosone. All'interno, diviso in tre navate, si segnalano resti di affreschi risalenti al XIV-inizi XV secolo, e un bell' altare marmoreo settecentesco.

Il **Palazzo Ducale**, anch'esso di origine medievale attualmente ospita una ricca biblioteca e il **Museo Civico**, che raccoglie diversi reperti archeologici rinvenuti nel territorio fra cui i preziosi mosaici.

Allontanandosi dal centro storico, nella zona di **Piano San Leonardo**, si ergono i ruderi dell'antico anfiteatro (fine I-inizi II sec. d.C.), il monumento che più di tutti testimonia la floridezza raggiunta dal centro in epoca romana. Per momenti a contatto con la natura si segnala inoltre la **fresca pineta** posta di fronte al Convento dei frati cappuccini, oppure la **diga del Liscione e il fiume Biferno** sulle cui sponde si aprono angoli di grande bellezza.

*Its many important historic remains make this town an important destination for cultural tourism.*

*One of the best examples of medieval architecture in Molise is the **fourteenth-century cathedral**, built in 1319. Its façade is adorned with a magnificent portal and a rose window. The interior, with a nave and two aisles, contains the remains of frescoes dating back to the 14th and early 15th centuries, as well as a beautiful 18th-century marble altar.*

*The **Ducal Palace**, also medieval, is now home to a large library and the **Civic Museum**, which contains various archaeological remains found locally, including rare mosaics.*

*Moving away from the historic centre towards **Piano San Leonardo**, we find the remains of the ancient amphitheatre (100-200 AD), the building which perhaps more than any other is proof of the city's prosperity in Roman times. Opportunities to enjoy Nature include the **shady pine forest** in front of the convent of the Capucin monks, or the **Liscione dam and the river Biferno** whose shores offer beautiful views.*



12

## BOJANO

Ai piedi del **Monte Crocella**, a destra del fiume Biferno sorge il piccolo centro di **Bojano**, il cui borgo antico offre scorci suggestivi e dal sapore antico, con strade e vicoli ben conservati che si aprono sul bel panorama.

Fra i monumenti degni di nota spicca la **Cattedrale di San Bartolomeo**, la cui facciata conserva un rosone e un portale del XIII secolo scampati alle rovine della Seconda Guerra Mondiale.

Belli sono i portali delle chiese di Sant'Erasmus e di Santa Maria del Parco, risalenti alla fine del XII-inizi XIV secolo. Merita una visita il Museo Civico per gli importanti reperti paleolitici. Nei dintorni, a Civita Superiore, sono suggestivi i ruderi del **Castello medievale**. Il territorio di Bojano presenta splendide aree per scampagnate, in particolare lungo le sponde del fiume Biferno, che nasce alle pendici del Matese, poco distante dal paese, dove si può praticare la pesca di trote, anguille e carpe. Gli amanti della buona cucina non potranno fare a meno di assaggiare le **famose mozzarelle di Bojano**, conosciute ed apprezzate non solo nel Molise.

*At the foot of **Mount Crocella**, to the right of the river Biferno lies the small town of **Bojano**, whose historic centre offers attractive views with an atmosphere of bygone days. Its well-preserved streets and alleyways offer beautiful views. One of the most notable buildings is **St. Bartholomew's Cathedral**, whose rose window and 13th-century portal managed to escape the devastation of the Second World War.*

*The churches of St. Erasmus and Santa Maria del Parco have beautiful portals dating back to the late 12th/early 14th centuries. The civic museum is worth visiting for its important Stone Age remains. Nearby, at Civita Superiore, are the fascinating ruins of the **medieval castle**. The area of Bojano is excellent for excursions, in particular along the banks of the river Biferno which has its source on the slopes of the Matese, a short distance from the village, where you can fish for trout, eels and carp. Lovers of good food won't be able to resist the famous **Bojano mozzarella**, very popular even outside of Molise.*



## PIETRABBONDANTE

13

In questa piccola cittadina è possibile ammirare alcune fra le testimonianze più importanti del **Sannio pre romano**.

A poca distanza dall'attuale centro abitato sono visibili le rovine della vecchia città con importantissimi ritrovamenti archeologici. Sul Monte Saraceno è possibile visitare i resti delle fortificazioni sannitiche; più in basso, in località Calcatello, si estende un'ampia area cultuale.

**Gli scavi**, avviati prima della metà del secolo XIX, hanno riportato alla luce il tempio piccolo e il teatro, mentre solo nel secolo scorso è stato scavato il tempio grande. **L'area sacra** comprende il tempio piccolo, il teatro e il tempio grande, collegati da botteghe e ambienti di servizio. Interessanti reperti venuti alla luce nel corso delle campagne di scavo sono esposti nell'**Antiquarium**.

*In this little town you can admire some of the most important remains of the **pre-Roman Sannite era**.*

*A short distance from the modern town centre, you can see the ruins of the old town and its very important archaeological finds. On Mount Saraceno, you can visit the remains of the Sannite fortifications, while lower down, at Calcatello, there is a large area devoted to worship.*

**The excavations**, which began in the first half of the 19th century, unearthed a small temple and theatre, while the large temple was only discovered during the last century. **The sacred area** includes the small temple, theatre and large temple, linked by workshops and public areas. Interesting remains discovered during the digs are on display in **the Antiquarium**.



14

## AGNONE

La cittadina di **Agnone**, ai confini fra l'alto Molise e l'Abruzzo, è uno dei pochi comuni italiani ad ottenere la "**Bandiera Arancione**" del **Touring club**, riconoscimento riservato alle più suggestive mete artistico-ambientali dell'entroterra.

Le radici della città vanno a ritroso fino all'epoca sannitica le cui testimonianze possono ancora scorgersi nelle mura e nella celeberrima **Tavola Osca** (III sec. a. C.), custodita al British Museum di Londra dal 1873. Il centro della cittadina, piccolo museo a cielo aperto, è un susseguirsi di chiese, piazzette, palazzi e botteghe artigiane, fra le quali spicca la **Fonderia Marinelli**, che lega il nome della città alla tradizionale produzione di campane. Oltre alla **lavorazione del ferro e del rame**, gli artigiani locali si distinsero per la particolare abilità nella lavorazione dell'oro come è possibile capire imbattendosi nel suggestivo quartiere veneziano, all'interno del centro storico, ricco di bifore, leoni scolpiti e fregi decorativi in pietra.

Numerose le chiese di rilevanza storico-artistica che, spesso, troviamo addossate le une alle altre, come nel caso delle chiese di **San Biase**, **Santa Croce** e **San Francesco**, divise da un paio di stradine.

*The town of **Agnone**, on the border between Molise and Abruzzo, is one of the few places in Italy to have received the Italian **Touring Club's "Orange Flag"** award, reserved for small inland towns with outstanding artistic and environmental attractions.*

*The town's origins date back to Sannite times, traces of which can still be glimpsed in the walls and the famous **Tavola Osca** (3rd century BC), kept at the British Museum in London since 1873. The centre of this small town, a miniature open-air museum, is a never-ending sequence of churches, little squares, historic buildings and craftsmen's workshops, notably the **Fonderia Marinelli**, which has linked the name of Agnone to traditional bell-making. Apart from **iron and copper-working**, the local craftsmen became known for their special skills as goldsmiths, as we can see from a visit to the enchanting Venetian quarter inside the historic centre, with its many mullioned windows, sculpted lions and decorative stonework.*

*There are many churches of historic and artistic interest, often built very close to each other, as in the case of the churches of **San Biase**, **Santa Croce** and **St. Francis**, divided by a couple of narrow roads.*



# CASTELPETROSO

15

A **Castelpetroso** sorge il Santuario della Madonna Addolorata, patrona del Molise. Secondo la leggenda ella apparve la prima volta il **22 marzo 1888** a due pastorelle in località Cesa tra Santi, sulle pendici del Monte Patalecchia. Il Santuario, iniziato nel 1890 ma completato solo nel 1975, è composto da sette cappelle che rappresentano i sette dolori della Madonna, al centro delle quali c'è la cupola alta 54 metri, il tutto in stile neogotico. Essa ospita i Frati Francescani dell'Immacolata.

Sebbene Castelpetroso si trovi in provincia di Isernia, il Santuario ricade sotto la diocesi di Campobasso-Bojano. Il 19 marzo 1995 papa Giovanni Paolo II vi celebrò una Santa Messa.

Il centro storico di Castelpetroso è un chiaro esempio di **borgo medioevale**, con il suo castello maestoso, la chiesa parrocchiale imponente, le minuscole piazze ed i piccoli vicoli che serpeggiano all'interno. Un tempo si entrava nel borgo attraverso **tre porte**: Porta del Parco, ancora oggi esistente, Porta Pistiello e Porta Macchietelle. Tra antichi palazzi si respira ancora quel **profumo antico del vivere sano**, quell' austerità tipica del mondo passato.

**Castelpetroso** is home to the Sanctuary of Our Lady of Sorrows, the patron saint of Molise. Legend has it that on **22 March 1888** she appeared for the first time to two shepherd girls in Cesa tra Santi, on the slopes of Mount Patalecchia.

Construction of the Sanctuary began in 1890 but was only finished in 1975. It is formed of seven chapels in neo-gothic style, representing the seven sorrows of the Virgin Mary, and in the centre is a cupola, 54 metres high. The Sanctuary is home to the Franciscan monks of the Virgin Mary.

Although Castelpetroso lies in the province of Isernia, the Sanctuary is part of the diocese of Campobasso-Bojano. Pope John Paul II held a Holy Mass there on 19 March 1995.

The historic centre of Castelpetroso is a prime example of a **medieval village**, with its majestic castle, imposing parish church, tiny squares and narrow alleys winding through the centre. At one time there were **three gates** into the village: Porta del Parco (which still stands today), Porta Pistiello and Porta Macchietelle. Amid the ancient buildings you can still **sense the air of wholesome living** and the austerity typical of past times.